



Trento, 9 aprile 2021  
LM/lb

Egregio Signor  
dott. Maurizio Fugatti  
Presidente  
Provincia autonoma di Trento

Egregio Signor  
Mario Tonina  
Assessore all'urbanistica,  
ambiente e cooperazione,  
con funzioni di Vicepresidente  
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

E p.c.

Egregio Signor  
dott. Roberto Andreatta  
Dirigente Dipartimento territorio,  
ambiente, energia e  
cooperazione  
Provincia autonoma di Trento

Gent.ma Signora  
dott.ssa Laura Boschini  
Dirigente generale  
Agenzia Provinciale per le  
risorse idriche e l'energia  
Provincia autonoma di Trento

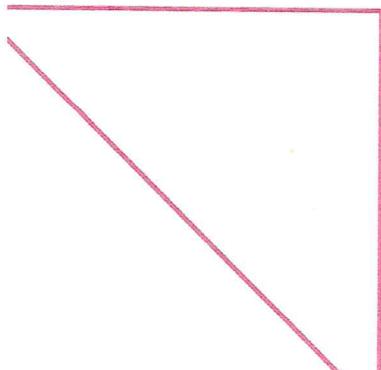
interoperabilità PITRE

**OGGETTO: Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 e relativi allegati adottato, in via preliminare, con deliberazione della Giunta provinciale n. 339 d.d. 05 marzo 2021: espressione relativo parere ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.P. 4 ottobre 2012, n. 20**

Con la presente, in riscontro alla richiesta prot. n. S502/2021/(17.13.1)/SV-MP del 12 marzo 2021, comunico che il Consiglio delle autonomie locali, riunitosi nella seduta del 7 aprile c.a., ha espresso in merito alla proposta di protocollo meglio specificata in oggetto:

**parere favorevole.**

Il Consiglio delle autonomie locali riconosce il valore del corposo lavoro di rivisitazione del Piano energetico ambientale provinciale 2021-2023, adottato, in via preliminare, dalla Giunta provinciale il 5 marzo 202, come puntualmente illustrato in aula dal Vicepresidente, Assessore Mario Tonina.





Il PEAP si propone, come obiettivo principale, di ridurre le emissioni dei gas che contribuiscono al cambiamento climatico, puntando a raggiungere entro il 2030 una riduzione delle emissioni del 55% rispetto al 1990: obiettivi pienamente condivisi dai Sindaci trentini.

Gli scenari previsionali descritti riguardano azioni comuni da intraprendere in sinergia tra le diverse istituzioni pubbliche e la cittadinanza; sono temi che interessano i comuni sotto molteplici aspetti (mobilità sostenibile, riqualificazione energetica degli edifici, energia idroelettrica, servizio distribuzione del gas naturale, pianificazione urbanistica e paesaggio) e che hanno notevoli ricadute dirette sui territori.

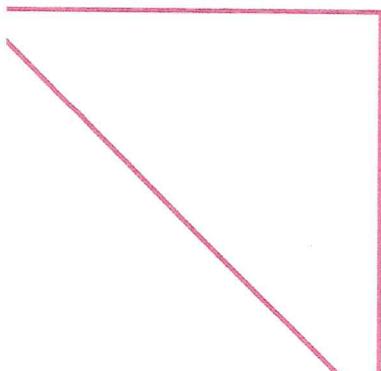
Tali scenari si traducono in 81 azioni specifiche di carattere programmatico e strategico: si tratta di un lavoro importante, concentrato sulla sostenibilità ambientale e sul risparmio energetico, che i comuni si impegnano a osservare e a promuovere per migliorare la vivibilità dei luoghi e dare risposta concreta all'emergenza climatica, che purtroppo incombe.

Per quanto riguarda - nello specifico - le azioni previste dal PEAP, si ritiene di maggiore interesse per gli enti locali la linea strategica 9 "*Pianificazione urbana e gestione attenta dell'ambiente costruito come fattore chiave della sua performance energetica e della sua capacità di essere resiliente agli effetti del cambiamento climatico*".

A tal proposito, per quanto concerne gli interventi edilizi, non è più sufficiente rinviare l'adozione di azioni di riduzione e minimizzazione delle emissioni climalteranti e di adattamento al cambiamento climatico a principi generali e a iniziative volontarie, quali la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo e la realizzazione di infrastrutture verdi, con l'obiettivo di ridurre l'immissione di acque meteoriche nel sistema fognario, di migliorare il drenaggio e il microclima urbano e di mitigare le isole di calore. Servono innanzitutto **norme chiare e precise atte a regolamentare l'obbligo di adozione di tali interventi**. Obbligo che deve riguardare, in primo luogo, gli interventi di ristrutturazione/sostituzione edilizia, che in questo particolare periodo storico costituiscono una delle modalità di intervento edilizio più diffuse.

In accordo con tali principi, sarebbe opportuna l'introduzione di una **modifica normativa relativa agli standard di parcheggio previsti per le aree commerciali** dalla disciplina provinciale in materia di urbanistica commerciale, prevedendo che tali standard possano essere ridotti in ragione dell'introduzione di interventi che valorizzino l'utilizzo della mobilità pubblica o della mobilità dolce.

Per quanto inoltre riguarda la **pianificazione di livello comunale e di comunità**, descritta al capitolo 13, e la necessità di introdurre nuovi temi energetico - ambientali (attualmente contenuti in strumenti settoriali, di carattere facoltativo, all'interno ad es. PAES, PAESC e piani energetici), si sottolinea che l'approfondimento degli obiettivi "energetici" deve essere definito a livello sovraordinato (legge provinciale/ RUEP o linea guida) tramite studi di settore o sperimentazioni condotte da un soggetto (Provincia/comunità) che sia in grado di affiancare le amministrazioni comunali (anche di dimensioni più contenute) nella redazione delle varianti al PRG e possa fornire i corretti strumenti tecnico-scientifici per intervenire con scelte puntuali sulla pianificazione subordinata. Ai PRG possono essere infatti, senz'altro, demandate le scelte strategiche/politiche/di maggior dettaglio, ma in una cornice predeterminata a



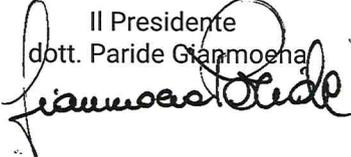


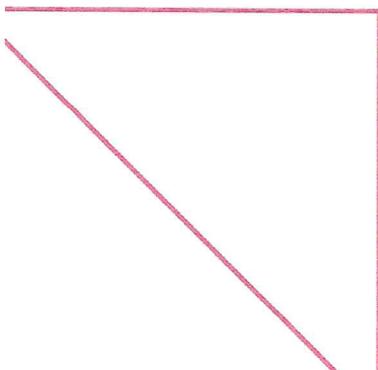
livello normativo e/o di supporto/studio, anche tramite l'apporto qualificato di soggetti esperti – es. EURAC etc... Ad esempio, potrebbero essere definiti obiettivi di performance per zone territoriali di riferimento o suggeriti strumenti specifici, quali ad es. la perequazione energetica, tenuto conto del diverso carico insediativo dei contesti urbani.

A tal fine, andrebbero affiancate alle misure di tipo regolatorio/normativo previste, anche adeguati sostegni finanziari, soprattutto nel caso di progetti pilota da intraprendere in partnership con le amministrazioni locali (che altrimenti dovrebbero provvedere all'affidamento di incarichi esterni di carattere altamente specialistico). Si suggerisce pertanto la modifica dell'azione P11 con la previsione di misure finanziarie ad hoc.

Infine, in merito alla pianificazione dell'estensione del servizio di distribuzione del gas naturale (capitolo 9), ove si parla della potenziale estensione della rete di distribuzione del gas naturale (paragrafo 4), andrebbe ribadita l'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, prevista dal precedente PEAP 2013, in ordine all'estensione della distribuzione del gas naturale; tema strategico per lo sviluppo dei territori interessati, che sarà parte del bando di gara, in corso di elaborazione, per l'affidamento del servizio. Tra le previsioni strategiche, inerenti allo scenario 9, si propone pertanto di aggiungere una azione preliminare che preveda l'acquisizione dell'intesa con il CAL.

Tra le azioni proposte nel PEAP si chiede infine di considerare l'introduzione di una parte dedicata alla distribuzione dell'energia elettrica, con particolare attenzione alla presenza di elettrodotti sparsi sul territorio per i possibili impatti negativi sul paesaggio, soprattutto in quei contesti di valle particolarmente visibili.  
Distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Paride Giannone  






**Seduta di data:** 07.04.2021

**Progressivo:** 37/2021

**Inizio seduta:** ore 14.26

**Fine seduta:** ore 15.50

**Punto odg:** 2

**Inizio trattazione:** ore 14.40

**Fine trattazione:** ore 15.47

**Votazione:** ore 15.44

**Quorum funzionale:** 13/25

**Presenti (27):** Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, dott. Comperini Christian, ing. Depaoli Daniele, ing. Fantini Francesco, Ferrari Manuel, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Noletti Michela, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Rech Michael, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, dott. Valduga Francesco.

**Assenti (3):** dott.ssa Cramerotti Alida, dott. Gianmoena Paride (CCT), Puecher Luca,

Il Consigliere p.i. Soini Claudio esce ad ore 15.00

**Votanti (25):** (Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, dott. Comperini Christian, ing. Depaoli Daniele, ing. Fantini Francesco, *(Ferrari Manuel)*, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Noletti Michela, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Rech Michael, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, dott. Valduga Francesco):

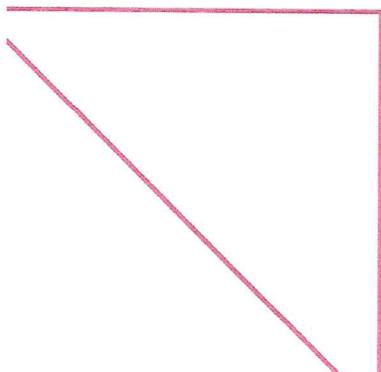
- ✓ Favorevoli: 24
- ✓ Contrari: 0
- ✓ Astenuti: 1(dott. Comperini Christian)

**Non votanti:** 0

**Dichiarazioni a verbale:**

- nessuna
- vedi allegato

**Note:** partecipa alla seduta in presenza il Vicepresidente Mario Tonina; sono altresì presenti mediante collegamento in videoconferenza la dott.ssa Boschini, il dott.





Rigotti e l'ing. Verones (la quale procede ad illustrare le slides acquisite al prot. n. 270/A dd. 06.04.2021);

in sede di votazione il Presidente dott. Paride Gianmoena e il Consigliere ing. Fantini Francesco ravvisano problematiche di funzionamento con la modalità di voto elettronico, pertanto dichiarano di esprimere, con riferimento al pto. in oggetto, voto favorevole;

il Consigliere Ferrari Manuel non risponde alla chiamata per l'espressione del voto e pertanto, ai sensi del pto. 11 delle regole per il funzionamento del Consiglio delle autonomie locali in videoconferenza, è considerato assente dalle ore 14.41.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott.ssa Paola Foresti

